

Presentazione

“Gli orti di Peppe”

“*Gli Orti di Peppe*” di Giuseppe Battocchio è un’azienda contadina, una realtà piccola, che sviluppa interventi di eccellenza riconosciuti.

“*Gli Orti di Peppe*” **riportando in uso** terreni agricoli ormai abbandonati e destinati alla desertificazione, avvia immediatamente un’opera di **riconversione radicale**, non rivolta ad acquisire formali attestazioni di produzione biologica, bensì per un’agricoltura organica e naturale che ignora il burocratese del sistema delle certificazioni, per affermare la necessità di una scelta cosciente e consapevole.

Nonostante le difficoltà che questa politica aziendale comporta, “*Gli orti di Peppe*” resiste: acquisendo nuovi terreni in uso, imbastendo una rete di vendita diretta sia porta a porta, che in campo, tale, da consentire agli acquirenti di testimoniare le modalità produttive. Partecipa a più G.A.S. (Gruppo Acquisto Solidale) della zona: *InformalGas*, *OltreMercatoSalento*, *GAP-Gruppo di acquisto popolare del Salento*; inoltre, è presente ai mercatini di *Salento km0*, al mercatino estivo del *Celacanto* a Marina Serra, immancabile la partecipazione alla *Notte Verde* di Castiglione d’Otranto.

Giuseppe è **contadino custode** di diverse varietà orticole autoctone; utilizzando sementi ereditate dall’antica tradizione contadina familiare, in pochi anni, ha conquistato la stima e la collaborazione operativa sia del *Parco naturale Otranto – Leuca, Bosco di Tricase*, sia dell’*Orto Botanico dell’Università del Salento*. È socio collaboratore di *Salento km0*, *Coppula Tisa* e *Terrarossa APS*.

“*Gli Orti di Peppe*” è una realtà aziendale il cui spessore va ben oltre il mero dato del volume d’affari o altri parametri macroeconomici; sviluppa valore aggiunto non quantificabile, in merito a:

- protezione e diffusione di orticole autoctone;
- cura e riconversione in modalità eco-compatibile dei campi in uso;
- sostegno a realtà collettive e sociali che promuovono cultura ambientale;

Non mancano ulteriori frontiere di sperimentazione, a titolo di esempio: l’avvio della produzione in azienda, di quanto necessario per la cura dei campi, in prospettiva di circolarità e autosufficienza interna; in tal senso, Giuseppe si adopera anche ad allevare piccole quantità di animali di bassa corte, al fine di smaltire gli scarti delle lavorazioni agricole e produrre parte del necessario concime organico per i campi; già avviato per un sistema di **economia circolare**.